



Newsletter

LUGLIO 2021

Indice

Settori

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza	p.2-4
Speciale: presidenza slovena del Consiglio dell'UE 2021	p. 5
Agricoltura, Affari marittimi e Pesca	p.6
Ambiente	p.7
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	p.8
Lavoro e Politiche sociali	p.9
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	p.10
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	p.11
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	p.12
Energia, Servizi digitali e Trasporti	p.13

Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli
uffici istituzionali dell'UE

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

[Reti europee di organizzazioni culturali e creative](#)

Scadenza: 26.08.2021

[LIFE](#): Scadenze varie

[Valutazione integrata avanzata nel perseguimento degli obiettivi climatici globali](#)

Scadenza: 14.09.2021

[Soluzione innovativa che permetta di seguire tutti i treni merci commerciali, di tutte le imprese ferroviarie, che coprono l'intera rete europea](#)

Scadenza: 21.09.2021

[Tecnologie per la raccolta e lo stoccaggio di energia](#)

Scadenza: 22.09.2021

[Innovazioni del Green Deal per la ripresa economica](#)

Scadenza: 06.10.2021

[Nuovi percorsi per la produzione di idrogeno verde](#)

Scadenza: 27.10.2021

PROGRAMMI

[IPA II](#)
[INTERREG EUROPE](#)
[MED](#)
[ADRION](#)
[ITALIA-CROAZIA](#)
[MCE/CEF](#)
[PIANO ECONOMICO DI INVESTIMENTI NEI BALCANI](#)
[EFSI](#)
[POR FESR MARCHE](#)

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

[Invito a presentare proposte per proteggere e promuovere i diritti del bambino](#)

Scadenza: 07.09.2021

[Dispositivi medici intelligenti e loro impianto chirurgico per l'uso in contesti con risorse limitate](#)

Scadenza: 21.09.2021

[Miglioramento delle cure di supporto, palliative, di sopravvivenza e di fine vita dei malati di cancro](#)

Scadenza: 21.09.2021

[Tecnologia e dispositivi medici: dal laboratorio al paziente](#)

Scadenza: 22.09.2021

[Controllo delle infezioni sulle grandi navi da passeggeri](#)

Scadenza: 19.10.2021

[Fondo europeo per gli investimenti - bando per fondi di venture capital per innovazioni sanitarie](#)

Scadenza: 06.01.2024

PROGRAMMI

[SALUTE 2014-2020](#)
[EaSI](#)
[HORIZON 2020](#)
[POR FSE MARCHE](#)

[REACT EU](#)

Per iscriversi alla Newsletter cliccare [QUI](#).



Newsletter

LUGLIO 2021

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

La pandemia di Coronavirus ha generato una situazione di crisi sanitaria, economica e sociale senza precedenti nella storia dell'Unione Europea. Nelle ultime settimane, con l'arrivo della seconda ondata di Covid-19, le istituzioni europee hanno adottato una serie di misure che spaziano dall'ambito sanitario a quello economico e sociale per far fronte alla gravità dell'emergenza. Di seguito si propone una sintesi delle principali iniziative adottate dall'UE.

Il Consiglio dei ministri dell'Economia e delle finanze—Ecofin dell'Ue approva il Pnrr dell'Italia

Il **13 luglio** il Consiglio Ue dell'Economia e delle finanze—Ecofin ha adottato 12 decisioni di esecuzione per l'approvazione dei piani di ripresa e resilienza dell'Italia e di 11 Stati membri: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lussemburgo, Portogallo, Slovacchia e Spagna. Dopo il via libera definitivo, la Commissione erogherà i primi fondi già entro luglio.

Grazie all'approvazione dei pacchetti nazionali da parte del Consiglio, gli Stati membri possono concludere convenzioni di sovvenzione e accordi di prestito che consentiranno un prefinanziamento fino al 13% dell'importo totale.

Il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia assegna all'Italia 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Si tratta del piano più ambizioso dell'UE e che riceverà la quota più ingente nell'ambito di NextGenerationEU, il più grande piano di rilancio della storia europea.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia è stato inviato alla Commissione il 30 aprile. L'approvazione del piano da parte della Commissione è giunta il 22 giugno dopo aver constatato che esso dedica il 37% della spesa totale a misure di sostegno agli obiettivi climatici e che il 25% della dotazione del piano va a favore della transizione digitale.

Oltre ai target collegati alla transizione green e digitale, il Recovery italiano punterà a tre obiettivi trasversali delle sei missioni del Piano - riduzione dei divari territoriali tra Nord e Sud del Paese, parità di genere e inclusione dei giovani – e accompagnerà gli investimenti con "ambiziose riforme strutturali", tra cui quelle della PA, della giustizia e degli appalti pubblici. Secondo la valutazione della Commissione, confermata anche dal via libera dell'Ecofin, si tratta di "una risposta completa e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale dell'Italia e contribuisce quindi in modo appropriato ai sei pilastri elencati nel regolamento sul Dispositivo per la ripresa e la resilienza".

Gli altri PNRR sono stati approvati il 26 luglio per consentire lo sblocco dell'erogazione dei pagamenti entro la fine di luglio. A seguito dell'approvazione da parte dell'Ecofin, l'Italia riceverà un prefinanziamento previsto dal regolamento del RRF (Recovery and Resilience Facility), pari al 13% dei fondi assegnati, di circa 25 miliardi di euro entro luglio 2021.



Newsletter

LUGLIO 2021

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

Il certificato digitale COVID entra in vigore nell'UE

Il 1° luglio è entrato in vigore il Regolamento UE sul Certificato Digitale COVID. Tale strumento permette ai cittadini e ai residenti dell'UE di ottenere il rilascio e la verifica dei certificati digitali COVID in tutta l'UE. Il lavoro della Commissione sui certificati digitali COVID dell'UE è stato guidato dal commissario Didier Reynders in stretta collaborazione con i vice-presidenti Vera Jourová e Margaritis Schinas e i commissari Thierry Breton, Stella Kyriakides e Ylva Johansson.

Accogliendo favorevolmente l'entrata in vigore del certificato digitale COVID dell'UE, la presidente Ursula von der Leyen ha dichiarato: "Il Certificato Digitale Europeo COVID è il simbolo di un'Europa aperta e sicura che si sta aprendo con cautela mettendo al primo posto la tutela della salute dei nostri cittadini. A marzo, abbiamo promesso di avere un sistema a livello dell'UE per facilitare viaggi sicuri all'interno dell'UE. Ora possiamo confermare che il sistema di certificazione digitale COVID dell'UE è attivo e funzionante. La stragrande maggioranza degli Stati membri dell'UE è già collegata al sistema e pronta a rilasciare e verificare i certificati. Sono già stati generati più di 200 milioni di certificati. Stiamo aiutando gli europei a recuperare la loro libertà".

Il 17 marzo 2021, la Commissione europea ha presentato una proposta per creare un certificato UE COVID, il cui accordo provvisorio è stato raggiunto dai co-legislatori il 20 maggio. Il 1° giugno è entrato in funzione il gateway UE e i primi Stati membri hanno iniziato ad emettere certificati. L'obiettivo del certificato digitale COVID dell'UE è facilitare la circolazione sicura e libera nell'UE durante la pandemia di COVID-19. Tutti gli europei hanno diritto alla libera circolazione, anche senza il certificato, ma il certificato faciliterà gli spostamenti, contribuendo ad esentare i titolari da restrizioni come la quarantena. Il Certificato Digitale COVID dell'UE è accessibile a tutti e: 1) copre la vaccinazione, il test e il recupero COVID-19; 2) è gratuito e disponibile in tutte le lingue dell'UE; 3) è disponibile in formato digitale e cartaceo; 4) è sicuro e include un codice QR firmato digitalmente.

La revisione dell'occupazione e degli sviluppi sociali in Europa mostra un impatto diverso della crisi COVID-19

Il 6 luglio i servizi della Commissione hanno pubblicato [l'edizione 2021 della rivista Employment and Social Developments in Europe \(ESDE\)](#). La revisione ESDE mostra che l'impatto sociale della crisi COVID-19 è stato vario. L'occupazione è cresciuta in lavori critici, che possono essere svolti da casa e che richiedono una bassa interazione sociale. Al contrario, i lavori che non potevano essere svolti da casa hanno visto un calo dell'occupazione. L'impatto geografico della crisi COVID-19 è stato irregolare; negli Stati membri dell'UE, le regioni mediterranee sono state le più colpite dalla perdita di posti di lavoro, mentre le regioni che si sono dimostrate più resistenti allo shock del COVID-19 hanno condiviso caratteristiche come l'elevata produttività regionale, l'alto livello di popolazione qualificata, grandi investimenti in ricerca e sviluppo, istituzioni pubbliche locali di qualità e solide infrastrutture digitali. Anche l'impatto della crisi sul dialogo sociale nazionale è vario; i paesi con forti istituzioni di dialogo sociale hanno favorito il coinvolgimento delle parti sociali, mentre in altri paesi dell'UE i problemi di salute hanno limitato le tradizionali procedure di contrattazione collettiva. Inoltre, il calo del tasso di occupazione nell'UE è stato leggermente superiore per gli uomini che per le donne. Infine, i dati hanno dimostrato che i telelavoratori sono soddisfatti di lavorare da casa quando ricevono l'informatica e le altre attrezzature di cui hanno bisogno per svolgere il proprio lavoro, quando non devono lavorare orari considerevolmente più lunghi e quando il lavoro non interferisce con il tempo della famiglia.



Newsletter

LUGLIO 2021

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

Quadro di valutazione UE della giustizia 2021: gli strumenti digitali aiutano i tribunali e le procure ad attenuare le sfide legate al COVID-19

L'8 luglio la Commissione europea ha pubblicato il quadro di valutazione della giustizia dell'UE 2021, una panoramica annuale che fornisce dati comparativi sull'efficienza, la qualità e l'indipendenza dei sistemi giudiziari in tutti gli Stati membri dell'UE. Il quadro di valutazione di quest'anno si è concentrato sulla digitalizzazione della giustizia, che ha mantenuto in funzione i tribunali durante la pandemia di COVID-19 e, più in generale, ha reso i sistemi giudiziari più accessibili ed efficienti. Per la prima volta, il quadro di valutazione fa il punto su come le autorità giudiziarie siano avanzate nella trasformazione digitale, cosa che ha acquisito molta importanza a causa della pandemia di COVID-19.

I risultati mostrano che in quasi tutti i sistemi giudiziari sono stati utilizzati sistemi di videoconferenza e che nella stragrande maggioranza degli Stati membri il personale può lavorare a distanza in modo sicuro. Persistono problemi per quanto riguarda la percezione dell'indipendenza della magistratura: in due terzi degli Stati membri, la percezione pubblica dell'indipendenza della magistratura è migliorata dal 2016. Tuttavia, rispetto allo scorso anno, la percezione dell'opinione pubblica di indipendenza è diminuita in circa due quinti di tutti Stati membri. L'interferenza o la pressione del governo e dei politici è stata la ragione più ampiamente dichiarata per la percepita mancanza di indipendenza di tribunali e giudici.

Per consultare il quadro di valutazione della giustizia cliccare [qui](#).

La Commissione Europea raccoglie altri 10 miliardi di euro in un terzo bond per sostenere la ripresa

Il 13 luglio la Commissione europea ha emesso ulteriori 10 miliardi di euro per sostenere la ripresa dell'Europa dalla crisi del coronavirus e dalle sue conseguenze, in un terzo bond NextGenerationEU dall'inizio del programma a metà giugno. Si tratta della terza operazione nell'ambito del programma NextGenerationEU, dopo il prestito obbligazionario decennale da 20 miliardi di euro che la Commissione ha emesso il 15 giugno 2021 e l'operazione in doppia tranche da 15 miliardi di euro, che consisteva in un prestito obbligazionario a 5 anni da 9 miliardi di euro e un prestito obbligazionario trentennale da 6 miliardi di euro, dal 29 giugno.

La Repubblica del Senegal e il Team Europa si accordano per costruire un impianto di produzione per produrre vaccini contro COVID-19 e altre malattie endemiche

Il Presidente della Repubblica del Senegal, Sua Eccellenza Macky Sall, accoglie con favore il sostegno del Team Europe (composto da rappresentanti della Commissione europea, della Banca europea per gli investimenti e dai partner europei per i finanziamenti allo sviluppo) e di altri partner, tra cui gli Stati Uniti e il Gruppo della Banca Mondiale, nella costruzione in Senegal di un impianto per la produzione di vaccini contro il COVID-19 e altre malattie endemiche. Il nuovo impianto di produzione dovrebbe ridurre la dipendenza del 99% dell'Africa dalle importazioni di vaccini e rafforzare la futura resilienza alla pandemia nel continente.



Newsletter

LUGLIO 2021

Speciale: presidenza slovena del Consiglio dell'UE 2021

Dal **1° luglio 2021**, la **Slovenia** ha ufficialmente assunto la presidenza di turno del **Consiglio dell'Unione europea**, ponendo termine al semestre a guida portoghese.

La nuova presidenza si inserisce in continuità con le precedenti presidenze tedesche e portoghesi, insieme alle quali è stato elaborato un programma di indirizzo congiunto; a questo si affiancano programmi semestrali specifici elaborati da ciascuna presidenza.

Tra le priorità individuate dalla presidenza slovena si prevede, in primo luogo, la celere messa in opera dei **piani nazionali di ripresa e resilienza** allo scopo di rilanciare la ripresa dell'economia europea.

La presidenza slovena intende anche portare avanti il percorso di costruzione dell'annunciata **Unione europea della salute**, finalizzata a garantire all'UE un'adeguata capacità strategica in campo medico attraverso la creazione di scorte di medicinali e dispositivi medici e il ripristino delle relative filiere produttive sul territorio europeo.

In secondo luogo, intende portare avanti l'opera di ripristino della **sovranità digitale europea**, investendo nel settore e nelle tecnologie dell'intelligenza artificiale e rafforzando la cybersecurity del continente allo scopo di contrastare gli attacchi cibernetici come quelli verificatisi negli ultimi anni nel continente e, in generale, nei Paesi occidentali.

La presidenza ha annunciato l'intenzione di riservare un'attenzione particolare alla **Conferenza sul futuro dell'Europa** e di farsi garante degli interessi del Consiglio UE e dei Paesi membri nel processo.

Sul versante della **giustizia** e della **democrazia**, la presidenza intende promuovere un dialogo annuale sullo stato di diritto nell'Unione con l'obiettivo dichiarato di dimostrare come il processo di rafforzamento dello stato di diritto possa essere implementato nel rispetto delle tradizioni e degli assetti costituzionali dei Paesi membri.

Sul versante delle relazioni internazionali, la presidenza intende investire sul rafforzamento della cooperazione euro-atlantica in ambito **NATO**; nell'ambito della politica di allargamento e di vicinato, il focus verterà sui Balcani Occidentali i quali saranno oggetto di un vertice ad hoc previsto in autunno.

Tra le priorità semestrali, la presidenza ha altresì annunciato un **rafforzamento del sistema Schengen** allo scopo di incrementare i livelli di sicurezza interna dell'Unione. Ha anche indicato il proprio impegno nella **prosecuzione dei negoziati sul nuovo patto sulla migrazione e l'asilo** e nel **rafforzamento della dimensione esterna della politica migratoria dell'UE**.

La presidenza slovena si concentrerà anche sullo sviluppo di nuove conoscenze, competenze e abilità. Il tema centrale della Presidenza slovena sarà la partecipazione dei giovani, ponendo l'accento sull'inclusione degli stessi nei vari settori sociali e spazi civici. In campo culturale, la Presidenza slovena darà priorità al potenziale innovativo della cultura con particolare attenzione alla qualità della vita in un ambiente dove le soluzioni architettoniche sono basate sulla tradizione e sostenute dalla moderna tecnologia, in linea con l'iniziativa della New European Bauhaus. Inoltre porrà specialmente attenzione alle misure necessarie a promuovere la competitività dei contenuti audiovisivi e mediatici europei.



Newsletter

LUGLIO 2021

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

BANDI APERTI

[Processo decisionale basato sull'evidenza per modificare le norme sociali verso lo spreco alimentare zero](#)

Scadenza: 06.10.2021

[Reti tematiche per raccogliere e condividere conoscenze pronte per la pratica](#)

Scadenza: 06.10.2021

[Infrastrutture di trasporto resistenti al clima e sostenibili dal punto di vista ambientale, con particolare attenzione alle vie navigabili interne](#)

Scadenza: 19.10.2021

AGENDA EVENTI

[Settimana europea delle regioni e delle città](#)

11-14 ottobre 2021

Bruxelles

Strategia From farm to fork: 65 aziende e associazioni firmano il codice di condotta dell'UE sulle pratiche di marketing e commercio alimentare

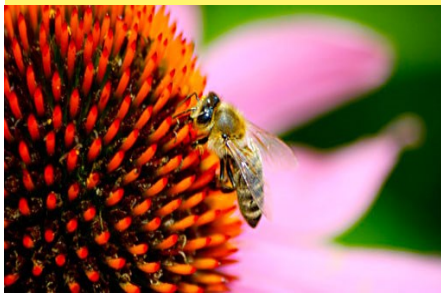
Il 5 luglio la Commissione, insieme alle parti interessate del settore, ha lanciato il Codice di condotta dell'UE sulle attività commerciali e di marketing responsabili degli alimenti, un importante risultato della strategia della Commissione [Dal produttore al consumatore](#). Il Codice è una parte essenziale degli sforzi dell'UE per aumentare la disponibilità e l'accessibilità di opzioni alimentari sane e sostenibili ed a ridurre gli impatti ambientali. È stato sviluppato dalle associazioni e le aziende dell'UE, con il coinvolgimento di altre parti interessate, tra cui organizzazioni internazionali, ONG, sindacati e associazioni di categoria. Le associazioni e le aziende del settore alimentare che sottoscrivono il codice si impegnano ad accelerare il proprio contributo a una transizione sostenibile. Il regime prevede due livelli di impegni:

- **Associazioni UE**, per le quali è previsto un set di sette obiettivi, ciascuno con i propri target e azioni indicative. Si tratta di azioni che promuovono il passaggio a modelli di consumo sani e sostenibili. L'obiettivo è migliorare l'impatto delle operazioni di trasformazione alimentare, vendita al dettaglio e servizi alimentari sulla sostenibilità e migliorare la sostenibilità delle catene del valore alimentare, in relazione ai produttori primari e agli altri attori della catena. Le associazioni dovrebbero riferire sui progressi su base annuale.
- **Aziende**, per le quali è previsto un quadro di impegni ambiziosi con risultati misurabili che coprono una vasta gamma di aree, dal benessere degli animali, alla riduzione dello zucchero e alla riduzione delle emissioni di gas serra nell'intera gamma di prodotti. Le aziende segnaleranno i progressi presentando una sintesi del loro rapporto di sostenibilità su base annuale.

Nel giorno del lancio del Codice, 65 firmatari (26 produttori alimentari, 14 rivenditori di generi alimentari, 1 del settore della ristorazione, 24 associazioni) sono diventate le prime aziende e associazioni pionieristiche. Altre associazioni e aziende dell'UE nel settore alimentare sono invitate ad aderire al codice di condotta. La governance del Codice pone in essere gli strumenti di collaborazione tra tutti gli attori interessati al fine di generare nuovi e più ambiziosi impegni, partnership, e stimolare l'interazione e lo scambio. La Commissione intende presentare il codice al Vertice delle Nazioni Unite sui sistemi alimentari entro la fine dell'anno.

Il codice di condotta dell'UE su pratiche commerciali e di marketing è stato elaborato dall'UE come una delle prime iniziative da realizzare nell'ambito della strategia [Farm to Fork](#). La strategia Farm to Fork è parte integrante del Green Deal europeo e definisce una visione strategica a lungo termine per trasformare il modo in cui produciamo, distribuiamo e consumiamo il cibo. Il Codice copre tutti i principali aspetti della sostenibilità dei sistemi alimentari e riflette gli obiettivi e le ambizioni della strategia e del Green Deal europeo. La Commissione guida diverse iniziative volontarie in atto o in preparazione per sostenere la transizione verde, con l'obiettivo di garantire che i prodotti sostenibili siano disponibili per i consumatori sul mercato dell'UE e che i consumatori dispongano di informazioni migliori per poter compiere scelte informate. La Commissione monitorerà gli impegni e prenderà in considerazione misure legislative qualora i progressi fossero insufficienti.

Per consultare il Codice di condotta cliccare [qui](#).



Newsletter

LUGLIO 2021

BANDI APERTI

LIFE: Scadenze varie:

21 settembre 2021

22 settembre 2021

28 settembre 2021

30 novembre 2021

[Ripristino di zone umide naturali, torbiere e pianure alluvionali come strategia per benefici di mitigazione rapida: percorsi, compromessi e co-benefici](#)

Scadenza: 14.09.2021

[Valutazione integrata avanzata nel perseguimento degli obiettivi climatici globali](#)

Scadenza: 14.09.2021

[Innovazioni del Green Deal per la ripresa economica](#)

Scadenza: 06.10.2021

[Nuovi percorsi per la produzione di idrogeno verde](#)

Scadenza: 27.10.2021

AGENDA EVENTI

[Forum sulla cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio del carbonio](#)

11 ottobre 2021

Bruxelles: evento da remoto

[Settimana europea dell'energia sostenibile \(EUSEW\) 2021](#)

2021

25-29 ottobre 2021

Bruxelles: evento da remoto

Ambiente

[Accolto l'accordo politico sul regolamento di Aarhus](#)

Il **13 luglio** la Commissione ha accolto con favore l'accordo politico provvisorio raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio relativo alla modifica del regolamento di Aarhus che consentirà un maggiore controllo pubblico sugli atti dell'UE che hanno un impatto sull'ambiente. L'emendamento migliorerà le condizioni per la società civile di chiedere all'UE di rivedere i propri atti al fine di garantire una migliore protezione ambientale. A seguito dell'accordo politico provvisorio sulle modifiche aggiuntive, il regolamento di Aarhus dovrà essere adottato dal Parlamento e dal Consiglio prima di poter entrare in vigore.

La proposta avanzata dalla Commissione modifica il regolamento (CE) n. 1367/06, adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel 2006 quando l'UE è diventata parte della Convenzione di Aarhus. L'obiettivo della Convenzione è garantire tre importanti aspetti della governance ambientale: l'accesso all'informazione, la partecipazione del pubblico al processo decisionale e l'accesso alla giustizia in materia ambientale.

Per consultare il regolamento di Aarhus cliccare [qui](#).

[La Commissione propone un pacchetto di proposte "Fit for 55" nell'ambito del Green Deal](#)

Il **14 luglio** la Commissione ha adottato una [Comunicazione](#) contenente un pacchetto di proposte per rendere le politiche dell'UE in materia di clima idonee a ridurre le emissioni nette di gas serra di almeno il 55% entro il 2030. Le proposte includono:

- l'applicazione dello **scambio di quote di emissione** a nuovi settori e un inasprimento dell'attuale sistema nell'UE;
- un maggiore utilizzo di **energie rinnovabili**;
- un aumento dell'**efficienza energetica**;
- un'introduzione più rapida dei mezzi di **trasporto** a basse emissioni e delle infrastrutture e dei combustibili per mantenerli;
- un allineamento delle **politiche fiscali** con gli obiettivi del Green Deal europeo;
- misure per **prevenire la rilocalizzazione** delle emissioni di carbonio;
- strumenti per preservare e far crescere i **pozzi di carbonio naturali**.

[La Commissione propone una nuova strategia per proteggere le foreste](#)

Il **16 luglio** la Commissione ha adottato la Nuova strategia forestale dell'UE per il 2030, un'iniziativa faro del Green Deal europeo che servirà ad ottenere riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra di almeno 55% entro il 2030 e la neutralità climatica entro il 2050. La Strategia definisce una serie di azioni concrete per aumentare la quantità e la qualità delle foreste nell'UE e rafforzarne la protezione, il ripristino e la resilienza. Le azioni proposte includono la promozione di pratiche di gestione forestale più rispettose del clima e della biodiversità, lo sviluppo di regimi di pagamento ai proprietari e gestori di foreste per la fornitura di servizi ecosistemici alternativi e l'introduzione di un sistema che intensifichi il monitoraggio, la comunicazione e la raccolta di dati forestali nell'UE.

La nuova Strategia forestale è consultabile al seguente [link](#).



BANDI APERTI

[Bando Erasmus](#)

[Azioni chiave 1,2,3](#)

Scadenza: 3/11/2021

[Reti di sale cinematografiche"](#)

Scadenza: 10.08.2021

[Invito a presentare proposte "Sviluppo di un mini catalogo europeo"](#)

Scadenza: 12.08.2021

[Film in movimento](#)

Scadenza: 24.08.2021

[Festival europei](#)

Scadenza: 24.08.2021

[Entità culturali paneuropee](#)

Scadenza:
26.08.2021

[Alleanze per l'istruzione e le imprese](#)

Scadenza: 7.09.2021

[Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze](#)

Scadenza: 7.09.2021

[Progetti di cooperazione europea di media scala](#)

Scadenza: 7.09.2021

[Partnership for Excellence - Centri di eccellenza professionale](#)

Scadenza: 7.09.2021

[Accreditamento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte](#)

Scadenza: 31.12.2021

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

[Programma Europa Creativa 2021-2027](#)

Europa Creativa è il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027. Il programma mira a promuovere, rafforzare e proteggere la diversità culturale e linguistica, il patrimonio culturale e la creatività europei. Ha una dotazione finanziaria complessiva di **2.4 miliardi di euro** per il settennio e prevede tre sezioni:

- 1) **Cultura**, per promuovere i settori culturali e creativi europei;
- 2) **Media** per sostenere l'industria audiovisiva europea;
- 3) **Transectoriale** per sostenere azioni che abbracciano il settore audiovisivo e altri settori culturali e creativi.

Attualmente sono aperti bandi per ciascuna delle sezioni come di seguito indicato:

1) **Cultura:**

- [Films on the move](#), con scadenza il 24 agosto 2021;
- [European Networks of Cultural and Creative Organisations](#), con scadenza il 26 agosto 2021;
- [Pan-European cultural entities](#), con scadenza il 26 agosto 2021;
- [European Platforms for the promotion of emerging artists](#), con scadenza il 29 settembre 2021;
- [Circulation of European literary works](#), con scadenza il 30 settembre 2021;
- [European Cooperation projects Small Scale](#), con scadenza il 7 settembre 2021;
- [European Cooperation projects Medium Scale](#), con scadenza il 7 settembre 2021;
- [European Cooperation projects Large](#), con scadenza il 7 settembre 2021;

2) **Media:**

- [Networks of European Cinemas](#), con scadenza il 10 agosto 2021;
- [European mini-slate development](#), con scadenza il 12 agosto 2021;
- [European Festivals](#), con scadenza il 24 agosto 2021;
- [Markets & networking](#), con scadenza il 24 agosto 2021;
- [Innovative tools and business models](#), con scadenza il 24 agosto 2021;
- [European slate development](#), con scadenza il 25 agosto 2021;
- [TV and online content](#), con scadenza il 25 agosto 2021;
- [Talent & Skills](#), con scadenza il 26 agosto 2021;
- [Audience Development and Film education](#), con scadenza il 5 ottobre 2021;
- [European VOD networks and operators](#), con scadenza il 5 ottobre 2021;
- [European Co-development](#), con scadenza il 17 novembre 2021;

3) **Sezione Transectoriale:**

- [NEWS-Journalism partnerships](#), con scadenza il 26 agosto 2021;
- [Innovation Lab](#), con scadenza il 5 ottobre 2021.



REGIONE
MARCHE

Newsletter

LUGLIO 2021

BANDI APERTI

[Invito a presentare proposte per proteggere e promuovere i diritti del bambino](#)

Scadenza: 07.09.2021

[Invito a presentare proposte per sovvenzioni per azioni a sostegno delle persone sospettate o accusate di reato e i diritti delle vittime di reato](#)

Scadenza: 09.09.2021

[Corpo europeo di solidarietà 2021. Invito a presentare proposte gruppi di volontariato](#)

Scadenza: 05.10.2021

AGENDA EVENTI

[Settimana europea delle regioni e delle città](#)
11-14 ottobre 2021
Bruxelles

Lavoro e Politiche sociali

Le nuove linee guida dell'UE aiutano le aziende a combattere il lavoro forzato nelle catene di approvvigionamento

Il **13 luglio** la Commissione e il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) hanno pubblicato una Guida di *due diligence* per aiutare le aziende dell'UE ad affrontare il rischio del lavoro forzato nelle loro operazioni e catene di approvvigionamento, in linea con gli standard internazionali. La Guida migliorerà la capacità delle aziende di eliminare il lavoro forzato dalle loro catene del valore fornendo consigli pratici e concreti su come identificare, prevenire, mitigare e affrontarne il rischio.

Il vicepresidente esecutivo e commissario per il commercio **Valdis Dombrovskis** ha dichiarato a proposito dell'intervento: "Non c'è spazio nel mondo per il lavoro forzato. La Commissione si è impegnata a eliminare questa piaga nell'ambito del nostro più ampio lavoro di difesa dei diritti umani. Ecco perché poniamo il rafforzamento della resilienza e della sostenibilità delle catene di approvvigionamento dell'UE al centro della nostra recente strategia commerciale. Le aziende sono fondamentali per far sì che ciò accada, perché possono fare la differenza agendo in modo responsabile. Con la guida odierna, supportiamo le aziende dell'UE in questi sforzi. Rafforzeremo il nostro lavoro di *due diligence* con la nostra prossima legislazione sulla governance aziendale sostenibile".

L'Alto rappresentante/Vicepresidente **Josep Borrell** ha affermato: "Il lavoro forzato non è solo una grave violazione dei diritti umani, ma anche una delle principali cause di povertà e un ostacolo allo sviluppo economico. L'Unione europea è un leader mondiale in materia di condotta aziendale responsabile, imprese e diritti umani. La Guida che pubblichiamo oggi traduce il nostro impegno in azioni concrete. Aiuterà le aziende dell'UE a garantire che le loro attività non contribuiscano alle pratiche di lavoro forzato in nessun settore, regione o paese".

La promozione di catene del valore responsabili e sostenibili è uno dei pilastri della recente [strategia commerciale dell'UE](#). La Guida porta avanti la strategia aiutando le imprese dell'UE ad adottare già le misure appropriate, colmando il tempo fino all'entrata in vigore della legislazione sulla governance aziendale sostenibile. Questa imminente legislazione dovrebbe introdurre un obbligo di dovuta diligenza obbligatorio che richiede alle aziende dell'UE di identificare e prevenire gli impatti sulla sostenibilità nelle loro operazioni. Ciò includerà un'azione efficace e meccanismi di applicazione per garantire che il lavoro forzato non trovi posto nelle catene del valore delle imprese dell'UE.

L'abolizione del lavoro forzato è un principio che è già salvaguardato nella politica commerciale dell'UE, che include impegni vincolanti per ratificare e attuare efficacemente tutte le convenzioni fondamentali dell'OIL, comprese quelle sul lavoro forzato. L'obbligo di sopprimere l'uso del lavoro forzato si estende ai paesi che beneficiano del regime speciale di incentivazione per lo sviluppo sostenibile e il buon governo (SPG+) nell'ambito del Sistema generale di preferenze (SPG) dell'UE. Tutti i 71 Paesi beneficiari del Sistema Generale delle Preferenze sono obbligati a non commettere violazioni gravi e sistematiche dei principi delle Convenzioni fondamentali dell'OIL. La guida fornisce anche una serie di priorità del piano d'azione dell'UE sui diritti umani e la democrazia 2020-2024 nel settore delle imprese e dei diritti umani. Tali priorità includono l'eliminazione del lavoro forzato e la promozione di standard di dovuta diligenza riconosciuti a livello internazionale.

La Guida è consultabile al seguente [link](#).



Newsletter

LUGLIO 2021

BANDI APERTI

Enterprise Europe Network

Scadenze varie: 11/08/2021

02/12/2021

27/04/2022

Sovvenzioni avanzate del CER

Scadenza: 21.08.2021

Punti di contatto nazionali per la sezione occupazione e innovazione sociale (EaSI) del FSE+

Scadenza: 25.08.2021

Reti europee di organizzazioni culturali e creative

Scadenza: 26.08.2021

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Prima

Scadenza: 21.09.2021

EIC Transition Open 2021

Scadenza: 22.09.2021

Innovation Lab

Scadenza: 05.10.2021

EIC Accelerator Open 2021

Scadenza 06.10.2021

Premio EIC Horizon per "Fuel from the Sun: Artificial Photosynthesis"

Scadenza: 06.10.2021

Invito a manifestare interesse per il progetto "Living Labs" del Centro comune di ricerca (JRC) dell'UE

Scadenza 31.12.2021

AGENDA EVENTI

Settimana europea delle regioni e delle città

11-14 ottobre 2021

Bruxelles

Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione

Storico accordo globale per garantire una tassazione più equa delle imprese multinazionali

Il **10 luglio** la Commissione ha accolto con favore lo storico accordo globale approvato dai ministri delle finanze del G20 e dai governatori delle banche centrali, che porterà stabilità al quadro internazionale dell'imposta sulle società. Questo consenso senza precedenti introdurrà una riforma completa del sistema internazionale di tassazione delle società. Ciò includerà una riallocazione dei diritti di tassazione che significherà che le più grandi aziende del mondo dovranno pagare le tasse ovunque conducano affari. Allo stesso tempo, un'aliquota fiscale effettiva minima globale di almeno il 15% aiuterà a frenare la pianificazione fiscale aggressiva e a fermare la "corsa al ribasso" dell'imposta sulle società.

I dettagli tecnici dell'accordo saranno negoziati nei prossimi mesi con l'obiettivo di raggiungere un accordo definitivo in ottobre. Una volta raggiunto, la Commissione si muoverà rapidamente per proporre misure per l'attuazione degli obiettivi dell'accordo nell'UE, in linea con l'agenda fiscale dell'UE e le esigenze del mercato unico.

La Commissione invita gli Stati membri a costruire un mercato dei servizi alle imprese più competitivo e dinamico

Il **9 luglio** la Commissione ha adottato una Comunicazione per aggiornare le raccomandazioni relative alla regolamentazione di sette servizi professionali alle imprese (architetti, ingegneri, avvocati, commercialisti, agenti di brevetti, agenti immobiliari e guide turistiche). L'obiettivo delle raccomandazioni è incentivare e assistere gli Stati membri nella creazione di un contesto normativo favorevole alla crescita, all'innovazione e alla creazione di posti di lavoro e soprattutto a eliminare gli ostacoli persistenti nel mercato unico dei servizi.

I servizi alle imprese rappresentano circa il 13% del valore aggiunto dell'UE e circa il 14% dell'occupazione nell'UE. Questi settori forniscono input intermedi a tutti gli ecosistemi industriali e svolgono un ruolo essenziale nell'economia europea. Ciò significa che un settore dei servizi professionali ben funzionante può essere una fonte significativa di crescita economica e benessere, e il buon funzionamento di questo settore sarà importante per ottenere una solida ripresa economica dalla crisi del COVID-19. L'odierna comunicazione aggiorna e rafforza le raccomandazioni per le riforme nazionali della regolamentazione dei servizi professionali rivolte agli Stati membri nel 2017.

Per consultare la Comunicazione cliccare [qui](#).

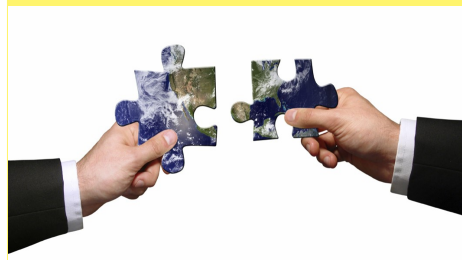
Aperta la consultazione sulla "transizione per un ecosistema turistico più resiliente, innovativo e sostenibile"

La Commissione Europea ha lanciato una consultazione sulla "Transizione per un ecosistema turistico più resiliente, innovativo e sostenibile". Sulla base di questa consultazione, la DG GROW vuole sviluppare scenari che consentano una doppia transizione verso un turismo più verde e più digitale.

L'iniziativa si colloca nell'ambito dell'aggiornamento della [Strategia industriale dell'UE](#), tra le cui priorità spicca il turismo. La Commissione ha preparato un [documento di lavoro dei servizi](#) per delineare possibili scenari per un percorso di transizione verso un ecosistema turistico più resiliente, sostenibile e innovativo. Questo documento mira a lanciare un processo di co-creazione per azioni concrete, traguardi e impegni con tutte le parti interessate dell'ecosistema turistico.

Sulla base dei risultati della consultazione e di ulteriori incontri con le parti interessate, il percorso di transizione sarà finalizzato e presentato entro la fine del 2021. Questo sondaggio sarà aperto fino al **15 settembre 2021**.

Per accedere alla consultazione cliccare [qui](#).



Newsletter

LUGLIO 2021

BANDI APERTI

[Invito a presentare proposte per gemellaggi tra città e reti di città](#)
Scadenza: 26.08.2021

AGENDA EVENTI

[Settimana europea delle regioni e delle città](#)
11-14 ottobre 2021
Bruxelles

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

[Aumenta il ruolo delle regioni e delle parti sociali nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa](#)

Il **19 luglio** il Comitato esecutivo della Conferenza sul Futuro dell'Europa ha deciso di assegnare più seggi nella plenaria della Conferenza ai rappresentanti eletti regionali e locali, nonché alle parti sociali. Il Comitato ha aggiunto alla Conferenza plenaria sei rappresentanti eletti delle regioni, sei degli enti locali e quattro rappresentanti delle parti sociali. Inoltre, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione si adopereranno per continuare a coordinare le proprie attività per aumentare la partecipazione del pubblico alla [piattaforma digitale multilingue](#) e a incoraggiare altri organismi, in particolare quelli che partecipano al comitato esecutivo e alla plenaria a fare altrettanto.

A seguito dell'iniziativa, il **Segretario di Stato sloveno per gli affari dell'UE e copresidente, Gašper Dovžan**, ha dichiarato: "L'aggiornamento odierno nell'organizzazione della conferenza mira a portare l'Europa oltre le sue capitali e offre maggiore voce ai cittadini di ogni ceto sociale. Ogni europeo ha i propri sogni e le proprie preoccupazioni sull'Europa e l'Europa deve ascoltare ciascuno di loro quando si discute del nostro futuro comune. Vogliamo che il maggior numero possibile di europei ovunque si trovino per dire la loro in modo da poter sentire che tipo di Europa vogliono vivere tra 30 anni".

[Proposta una nuova agenda per rafforzare la cooperazione con il partenariato orientale](#)

Il **2 luglio** la Commissione europea e l'Alto rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza hanno delineato un'agenda per rafforzare la cooperazione con il partenariato orientale. L'agenda si basa su cinque obiettivi: 1) aumentare il commercio, la crescita e l'occupazione; 2) investire nella connettività; 3) rafforzare le istituzioni democratiche e lo stato di diritto; 4) sostenere le transizioni verdi e digitali e 5) promuovere società eque, paritarie e inclusive. Le proposte saranno discusse con i paesi partner, gli Stati membri dell'UE, la società civile e altre parti interessate in vista del sesto vertice del partenariato orientale, che si terrà nel **dicembre 2021**.

Il partenariato orientale è stato avviato nel 2009 con l'obiettivo di rafforzare le relazioni politiche ed economiche tra l'UE e l'Armenia, l'Azerbaijan, la Bielorussia, la Georgia, la Repubblica di Moldova e l'Ucraina. A tale scopo, l'UE ha adottato i [20 risultati finali per il 2020](#) nel 2017, durante il quinto vertice del partenariato orientale. Con l'adozione della [Politica del partenariato orientale oltre il 2020: rafforzare la resilienza: un partenariato orientale che sia per tutti](#) e le [conclusioni del Consiglio sulla politica del partenariato orientale oltre il 2020](#), è stata definita una nuova visione per il partenariato, stabilendo i cinque obiettivi politici alla base del partenariato, riconosciuti durante la videoconferenza dei leader del partenariato orientale tenutasi nel giugno 2020.

[Vertice di Berlino: i Balcani occidentali rafforzano i legami con l'UE](#)

Il **5 luglio** la presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, e il commissario per l'allargamento e la politica di vicinato, Olivér Várhelyi, hanno partecipato al vertice sui Balcani occidentali svoltosi nel contesto del Summit di Berlino. Il vertice ha riunito i capi di Stato o di governo dei Balcani occidentali e le loro controparti di nove Stati membri dell'UE e rappresentanti di alto livello dell'UE e del Regno Unito. Durante il vertice, la Commissione ha riconfermato il suo impegno alla cooperazione e al sostegno alla regione nella sua ripresa post-pandemia attraverso il piano economico e di investimenti, concentrandosi su investimenti per la transizione verde e digitale, collegamenti di mobilità intelligente, energia sostenibile, infrastrutture digitali e imprese sviluppo del settore e capitale umano.

Il vertice di Berlino fa parte del **Processo di Berlino**, un'iniziativa di diversi Stati membri dell'UE, per impegnarsi con i partner dei Balcani occidentali a promuovere la cooperazione regionale e l'integrazione europea. Il quadro principale della Commissione per sostenere la ripresa economica della regione è il [piano economico e di investimenti per i Balcani occidentali](#), che prevede di mobilitare fino a 9 miliardi di euro in sovvenzioni e 20 miliardi di euro in prestiti per i prossimi sette anni. Con il vertice odierno, la Commissione ha annunciato l'intenzione di proporre un pacchetto di investimenti di **500 milioni di euro nel 2021**, dedicato ai progetti faro nell'ambito del piano.



Newsletter

LUGLIO 2021

BANDI APERTI

[Dispositivi medici intelligenti e loro impianto chirurgico per l'uso in contesti con risorse limitate](#)
Scadenza: 21.09.2021

[Miglioramento delle cure di supporto, palliative, di sopravvivenza e di fine vita dei malati di cancro](#)
Scadenza: 21.09.2021

[Tecnologia e dispositivi medici: dal laboratorio al paziente](#)
Scadenza: 22.09.2021

[Fondo europeo per gli investimenti - bando per fondi di venture capital per innovazioni sanitarie](#)
Scadenza: 06.01.2024

[Controllo delle infezioni sulle grandi navi da passeggeri](#)
Scadenza: 19.10.2021

AGENDA EVENTI

[Settimana europea delle regioni e delle città](#)
11-14 ottobre 2021
Bruxelles

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

[La Commissione aumenta i finanziamenti alla ricerca con 120 milioni di euro per 11 nuovi progetti contro il virus e le sue varianti](#)

Il **22 luglio** la Commissione ha selezionato 11 nuovi progetti per un valore di 120 milioni di euro di Horizon Europe, per sostenere e consentire la ricerca urgente sul coronavirus e sulle sue varianti. Gli **11 progetti selezionati** coinvolgono 312 gruppi di ricerca provenienti da 40 paesi, inclusi 38 partecipanti da 23 paesi al di fuori dell'UE.

Il commissario per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, **Mariya Gabriel**, ha dichiarato: "L'Unione europea ha intrapreso un'azione forte per combattere la crisi del coronavirus. Oggi stiamo intensificando i nostri sforzi di ricerca per affrontare le sfide e le minacce che presentano le varianti del coronavirus. Sostenendo questi nuovi progetti di ricerca e rafforzando e aprendo infrastrutture di ricerca pertinenti, continuiamo a combattere questa pandemia e a prepararci per le minacce future».

La maggior parte dei progetti sosterrà le sperimentazioni cliniche per nuovi trattamenti e vaccini, nonché lo sviluppo di coorti e reti di coronavirus su larga scala oltre i confini europei, creando legami con iniziative europee. Altri progetti rafforzeranno e amplieranno l'accesso alle infrastrutture di ricerca che forniscono servizi, o necessari per condividere dati, competenze e risorse di ricerca tra ricercatori, per consentire la ricerca che affronta il coronavirus e le sue varianti. Queste infrastrutture includono quelle già attive come la European COVID-19 Data Platform e le relative European Life Science Research Infrastructures. I consorzi di successo collaboreranno con altre iniziative e progetti rilevanti a livello nazionale, regionale e internazionale per massimizzare le sinergie e la complementarità ed evitare la duplicazione degli sforzi di ricerca. Contribuiranno alla creazione dell'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA), che consentirà all'UE di anticipare e affrontare meglio le future pandemie.

[Team Europe condividerà oltre 200 milioni di dosi di vaccini COVID-19 con i paesi a basso e medio reddito entro la fine del 2021](#)

Al Global Health Summit di Roma, il 21 maggio 2021, la presidente von der Leyen aveva annunciato che il Team Europe avrebbe condiviso con i paesi a basso e medio reddito almeno 100 milioni di dosi entro la fine del 2021, principalmente tramite COVAX. Attualmente Team Europe è sulla buona strada per superare questo obiettivo iniziale, con 200 milioni di dosi di vaccini COVID-19 previste da condividere con i paesi che ne hanno più bisogno, entro la fine del 2021.

La presidente **von der Leyen** ha dichiarato: "Il Team Europa si assume la responsabilità di aiutare il mondo a combattere il virus, ovunque. La vaccinazione è fondamentale: ecco perché è essenziale garantire l'accesso ai vaccini COVID-19 ai paesi di tutto il mondo. Condivideremo più di 200 milioni di dosi di vaccini COVID-19 con i paesi a basso e medio reddito entro la fine di quest'anno".

COVAX ha finora consegnato **122 milioni di dosi in 136 paesi**. Parallelamente, Team Europe ha lanciato un'iniziativa sulla produzione e l'accesso a vaccini, medicinali e tecnologie sanitarie in Africa. L'iniziativa contribuirà a creare le giuste condizioni per la produzione locale di vaccini in Africa, sostenuta da 1 miliardo di euro dal bilancio dell'UE e dalle istituzioni europee di finanziamento dello sviluppo come la Banca europea per gli investimenti (BEI).

Il 9 luglio, Team Europe ha accettato di sostenere investimenti su larga scala nella produzione di vaccini da parte dell'Institut Pasteur di Dakar, insieme ad altre misure di sostegno. Il nuovo impianto di produzione ridurrà la dipendenza del 99% dell'Africa dalle importazioni di vaccini e rafforzerà la futura resilienza alla pandemia nel continente.



Newsletter

LUGLIO 2021

Energia, Servizi digitali e Trasporti

BANDI APERTI

[Invito a presentare proposte riservate alle autorità nazionali per la protezione dei dati](#)

Scadenza: 09.09.2021

[Soluzione innovativa che permetta di seguire tutti i treni merci commerciali, di tutte le imprese ferroviarie, che coprono l'intera rete europea](#)

Scadenza: 21.09.2021

[Tecnologie per la raccolta e lo stoccaggio di energia](#)

Scadenza: 22.09.2021

[Monitoraggio avanzato basato sui dati delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio](#)

Scadenza: 19.10.2021

[Città intelligenti – progetto pilota per laboratori viventi al Joint Research Centre](#)

Scadenza: 31.12.2021

[Affidabilità e resilienza delle reti energetiche: misure per vulnerabilità, quasi, rischi e privacy](#)

Scadenza: 05.01.2022

[Aumento della flessibilità del sistema energetico basato su servizi di integrazione settoriale ai consumatori](#)

Scadenza: 05.01.2022

AGENDA EVENTI

[Settimana europea dell'energia sostenibile \(EUSEW\) 2021](#)

25-29 ottobre 2021

Bruxelles: evento da remoto

[La Commissione pubblica i risultati della valutazione delle norme UE sugli aiuti di Stato per la realizzazione di reti a banda larga](#)

Il 7 luglio la Commissione europea ha pubblicato un [documento di lavoro dei servizi](#) della Commissione che riassume i risultati di una valutazione delle norme sugli aiuti di Stato per la realizzazione di reti a banda larga. La valutazione conclude che, nel complesso, le norme esistenti funzionano bene e sono adatte allo scopo. Allo stesso tempo, la valutazione ha rivelato che le norme esistenti necessitano di alcuni adeguamenti, compresi chiarimenti di alcuni concetti quali mappatura, consultazione pubblica o prezzi all'ingrosso, ulteriore razionalizzazione e semplificazione, nonché adeguamenti per riflettere le attuali priorità dell'UE. In particolare, la valutazione ha mostrato che le regole dovranno essere adattate al progresso tecnologico e agli obiettivi politici della Commissione, in particolare la [società dei Gigabit dell'UE 2025](#) e la [bussola digitale 2030](#).

[Adottato il regolamento CEF per supportare la connettività in tutta l'UE](#)

Il 7 luglio il Parlamento europeo ha adottato il regolamento che istituisce il prossimo programma Connecting Europe Facility (CEF), che sosterrà gli investimenti nelle reti europee di trasporti, energia e infrastrutture digitali con un budget di **33,71 miliardi di euro** per il periodo 2021-27. L'adozione da parte del Parlamento europeo, a seguito dell'adozione da parte del Consiglio del 14 giugno, conclude la procedura legislativa e rappresenta un importante contributo al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi fissati nel Green Deal europeo e nel Decennio digitale. I prossimi passi nell'attuazione del programma CEF comprendono l'adozione di un programma di lavoro da parte della Commissione.

Sulla base del nuovo regolamento CEF adottato, il programma mobilerà risorse per promuovere la diffusione del 5G, consentirà l'integrazione di servizi innovativi di elaborazione ad alte prestazioni e cloud e favorirà investimenti mirati per garantire che le capacità digitali all'avanguardia siano accessibili in tutta l'UE.

Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).

[Lanciata la seconda Open Call del Progetto Gatekeeper](#)

Il progetto Gatekeeper è un'iniziativa finanziata dall'UE nell'ambito del programma quadro Horizon 2020. L'obiettivo della Call è espandere l'ecosistema Gatekeeper, attirando principalmente entità che guidano il panorama delle tecnologie digitali basate sui dati (AI, Big Data, Data Analytics, ecc.) ma anche nuovi casi d'uso, piattaforme aggiuntive, nuovi siti, organizzazioni di pazienti, con l'obiettivo di fornire un'assistenza sanitaria più solida, altamente autonoma, personalizzata e collaborativa e conveniente. La Call si rivolge a: 1) start-up, PMI, Midcap, Industrie e organizzazioni tecnologiche di ricerca; 2) Consorzi di enti pubblici e privati; 3) Operatori sanitari o autorità sanitarie regionali, gruppi ospedalieri privati, associazioni di pazienti. Il budget della call è di 600.000€, per un massimo di 8 progetti finanziati. La scadenza della call è il **28 settembre 2021**.

Per consultare il bando cliccare [qui](#).

[La Commissione ha avviato alleanze per i semiconduttori e le tecnologie cloud industriali](#)

Il 19 luglio la Commissione europea ha introdotto due nuove alleanze industriali: [l'Alleanza per le tecnologie dei processori e dei semiconduttori](#) e [l'Alleanza europea per i dati industriali, l'edge e il cloud](#). Le due nuove alleanze faranno progredire la prossima generazione di microchip e tecnologie di cloud computing industriale/edge computing e forniranno all'UE le capacità necessarie per rafforzare le sue infrastrutture, prodotti e servizi digitali critici. Le alleanze riuniranno imprese, rappresentanti degli Stati membri, università, utenti e organizzazioni di ricerca e tecnologia.